

Gioia-Giagnoni: dopo il Covid il titolo italiano

Il pratese handbiker vince in volata sul lungomare di Marina Massa: 200 atleti in strada divisi in 24 categorie

Vezio Trifoni

MARINA DI MASSA. Il lungomare di Marina di Massa è stato invaso da più di 200 handbiker in corsa per il titolo italiano assoluto.

Ben 24 le categorie in gara alla "Due giorni del Mare", gara ciclistica paralimpica organizzata dalla Ciclio Abilia valida per il Campionato italiano assoluto su strada, sponsorizzata da Evam e valida per il 3° trofeo Fonteviva.

Sia il Covid che la forte pioggia della mattina non hanno fermato gli handbiker che sono riusciti a correre nelle specialità ciclistiche adattate alle persone con disabilità: Triciclo, Tandem ed Handbike.

«La location del lungomare di Marina di Massa, che aveva visto in gara diverse volte anche il pluricampione olimpionico Alex Zanardi e il poter dare un motivo di sfida a tanti atleti che per tanti mesi sono stati costretti a rimanere fermi, meritavano il nostro impegno. Volevamo dimostrare l'importanza della pratica sportiva tra le persone con disabilità», ha commentato la presidente della società organizzatrice Samanta Cavaldo-

nati-.

Molto bello il finale, con tutti gli atleti all'arrivo ad applaudire le ultime due gare quella dell'MH4 vinta in volata dal pratese Christian Giagnoni in 1h 05' 13". Proprio al traguardo Giagnoni è riuscito a superare Dario Bartolotta (Tigulio) mentre terzo è giunto Pier Alberto Buccaliero (Anmil) sul compagno di squadra Damiano Marini.

«È stato incredibile - dice Giagnoni - era da un anno che non correvo e tra l'altro io sono stato colpito anche dal Covid ma vincere così è stato bellissimo».

Tra gli MH5 è stato Diego Colombari a vincere in 1h 06' 42" mentre tra gli MH3 si è laureato campione d'Italia Paolo Cecchetto (Team Equa). Nell'MH2 titolo a Luca Mazzone (Canottieri) mentre nell'MH1 Fabrizio Cornegliani è stato il più veloce.

A livello femminile nell'WH4 è stata la veneta di Dolo Giulia Ruffato a vincere davanti a Romina Modena e Anna Marina Carriero. Tra le WH3 titolo a Francesca Porcellato (Olmedo), nel WH2 a Roberta Amadeo, nel WH1 a Simona Canipari, nel WH5 a Ana Maria Vitelaru. —



Un gruppo di handbiker in gara sul lungomare di Marina di Massa

